

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI, GIURIDICHE E POLITICHE

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (CLASSE L-18)

INFORMAZIONI GENERALI

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Docenti	
Prof. Maurizio Serio	COORDINATORE
Prof. Bruno Marsiglia	COMPONENTE
Prof.ssa Fiammetta Salmoni	COMPONENTE
Prof. Francesco Smaldone	COMPONENTE
Prof. Danilo Ceccarelli Morolli	COMPONENTE
Prof. Valerio Lemma	COMPONENTE
Prof. Massimiliano Panci	COMPONENTE
Studenti	
Gabriel Petix	L-36
Luca Pichierri	LM-62
Federico Di Bartolo	LM-77
Francesco Elia De Petris	LMG-01
Serena Quercioli	L-14
Sonia Targhetta	L-14

Modalità di svolgimento dei lavori

Ai fini della stesura del presente documento, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Corso di studi in Scienze dei Servizi Giuridici (classe L-18) ha seguito le *Linee Guida per le attività delle CPDS* elaborate nel luglio 2025 dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), adottando di conseguenza il *Format per la redazione del Rapporto Annuale delle CPDS* (documenti trasmessi dall'Ufficio di supporto al PQA in data 22 luglio 2025). Esso prevede, per ciascun quadro, la formulazione di un giudizio valutativo sintetico degli aspetti stabiliti dall'ANVUR nelle *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei – revisione 2024*, nonché di idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione (NdV) e agli Organi Accademici tutti.

La Commissione Paritetica ha operato 8 incontri telematici nel corso dell'anno per raccogliere il feedback degli studenti, rilevare le possibili criticità, discutere le strategie operative e per l'approvazione della stesura finale del documento.

Inoltre, la Commissione ha raccolto dati e pareri utili alla stesura di questo Rapporto tramite il confronto con il PQA e con le altre CPDS dell'Ateneo (riunioni congiunte del 19 maggio, 23 luglio, 22 settembre, 8 ottobre 2025); attraverso gli incontri con il Magnifico Rettore (30 settembre 2025), e con il Gruppo AQ del CdS (in sede di Consigli di Dipartimento e di Corso di studio; durante le varie fasi di elaborazione della documentazione di pertinenza del Gruppo AQ; e nel corso del confronto sul reciproco monitoraggio delle opinioni degli studenti del 10 novembre 2025).

Sulla base delle attribuzioni conferite all'interno del sistema di assicurazione della qualità interno dal *Regolamento di Ateneo* (DR. n. 1 del 30 giugno 2025, all. B, Art. 5) e dal *Regolamento di funzionamento delle CPDS* (integrato dal *Regolamento delle procedure di designazione della componente studentesca – giugno 2025*), la Commissione ha proceduto alla stesura del presente Rapporto avvalendosi: della documentazione interna elaborata dagli organi di Ateneo (*Piano Strategico di Ateneo 2024-2026*; *Linee guida per l'interazione didattica – maggio 2025*), dal NdV (*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche a.a. 2023-2024 – aprile 2025*) e dal PQA (*Relazione annuale – dicembre 2024*; *Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo – marzo 2025*; *Monitoraggio Efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità - area Didattica – marzo 2025*; *Linee guida sulla*

Rilevazione, elaborazione, utilizzo e comunicazione delle opinioni degli studenti – giugno 2025; Linee guida Gestione segnalazioni – ottobre 2025); delle schede Indicatori Anvur relative al monitoraggio annuale dell'Ateneo e del CdS (ricevute dall'Ufficio di supporto al PQA nel mese di luglio e poi aggiornate nell'ottobre 2025); della SUA-CdS resa disponibile all'interno del sistema di gestione documentale dell'Ateneo; dei documenti di valutazione prodotti dal Gruppo AQ del CdS (RRC 2025, RUAM 2024); dei dati non aggregati dei questionari istituzionali relativi alle opinioni degli studenti degli aa. 2023-2024 e 2024-2025 raccolti nel nuovo Portale Docenti presente nel Cruscotto di Ateneo attivato dall'Ufficio analisi dei dati di Ateneo; delle informazioni pubbliche riportate sul sito istituzionale Unimarconi.it; e dei risultati ottenuti dal questionario integrativo inviato dalla CPDS agli studenti nell'ottobre 2025, oltre che dei Rapporti elaborati dalla stessa CPDS negli anni precedenti.

Il Rapporto approvato viene inoltrato, a cura del Coordinatore, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Direttore del Dipartimento, al Coordinatore del CdS, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 31 dicembre.

Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date¹:

10/04/2025

Riunione telematica della CPDS per la presentazione della nuova CPDS di Dipartimento a seguito dell'accorpamento delle Facoltà e dell'istituzione dei Consigli di corso di studio; formulazione di pareri sui nuovi Regolamenti didattici dei CdS afferenti al DSEAGP: L-14, L-18, L-36, LM-77, LMG-01; presentazione delle due community ufficiali Facebook e Telegram messe a disposizione dall'Ateneo per gli studenti.

15/04/2025

Relazione del coordinatore al Consiglio di Dipartimento per esporre i pareri della CdS sui nuovi Regolamenti didattici dei CdS.

19/05/2025

Riunione telematica con il PQA e le altre CPDS dell'Ateneo per la condivisione degli esiti del processo di Riesame del Sistema di AQ di Ateneo e dell'aggiornamento del Sistema di AQ di Ateneo (approvato nella seduta del CdA del 07.05.2025).

30/05/2025

Riunione via scambio telematico con la componente studentesca della CPDS a seguito del DR n.1 del 21.05.25 che identifica le nuove composizioni delle CPDS. Inoltro della documentazione da consultare in vista della stesura della Relazione annuale. Presentazione del sistema di qualità di Ateneo; delle attività e funzioni della CPDS; dei Rapporti annuali prodotti in precedenza; e del monitoraggio delle relazioni annuali delle CPDS 2024 effettuato dal PQA.

23/07/2025

Riunione con il PQA e le altre CPDS dell'Ateneo per la presentazione delle Linee Guida sulle attività delle CPDS, del nuovo Regolamento di funzionamento delle CPDS, e del format parlante del Rapporto annuale.

22/09/2025

Riunione online del PQA con la partecipazione dei coordinatori delle CPDS, in cui è stato illustrato il nuovo format delle Linee Guida della RUAM e indicata la roadmap per l'adempimento dei processi di monitoraggio e riesame dei CdS in coerenza con il Sistema AQ di Ateneo 2025. Presentazione del cruscotto di Ateneo sviluppato dal personale tecnico-amministrativo (PTA) per supportare i monitoraggi dei CdS.

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti

30/09/2025

Incontro dei docenti con il Rettore per informazione su Contratto con lo studente, Regolamento degli studenti a tempo parziale, implementazione dei servizi di tutoraggio; cronoprogramma delle attività di preparazione alla visita ANVUR di accreditamento periodico; esito del primo monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo; esito del riesame del sistema di governo.

08/10/2025

Incontro dei coordinatori delle CPDS di Ateneo con il PQA per formazione specifica sulla redazione del Rapporto annuale e per l'elaborazione di un questionario integrativo da inviare agli studenti in occasione dell'incontro previsto il 15 ottobre.

08/10/2025

Riunione via scambio telematico della CPDS per l'integrazione del nuovo membro della componente studentesca per il CdS L-36, la ricezione e l'adattamento del questionario integrativo elaborato di concerto con le altre CPDS.

15/10/2025

Incontro telematico della CPDS con gli studenti dei CdS afferenti al Dipartimento al fine di fornire informazioni circa la composizione, le attività e le funzioni della CPDS; ricordare le modalità di designazione della componente studentesca come da Regolamento CPDS; inoltrare le comunicazioni trasmesse dal Rettore nell'incontro del 30 settembre; ribadire l'importanza di utilizzare i canali più adatti per rivolgere richieste, suggerimenti o segnalare problematiche ovvero attraverso il form presente in piattaforma e l'Ufficio segnalazioni e reclami; ricevere opportuni feedback su problematiche legate alla loro esperienza di frequenza, dar conto delle azioni già messe in campo per risolvere alcune delle criticità evidenziate; invitare alla compilazione del questionario online integrativo e anonimo, predisposto dalle CPDS di Ateneo al fine di raccogliere indicazioni utili per la stesura delle Relazioni annuali.

31/10/2025

Riunione telematica della CPDS per l'organizzazione della stesura del Rapporto annuale. Divisione del lavoro in sottocommissioni. Analisi della documentazione pervenuta dagli organi di Ateneo e inoltrata nei giorni precedenti dal Coordinatore. Valutazione dei questionari dello studente e dei quadri della SUA-CdS.

03/11/2025

Riunione telematica della CPDS in sottocommissioni. Analisi della documentazione pervenuta dal Gruppo AQ del CdS. Raccolta dei suggerimenti pervenuti alla componente studentesca. Inizio stesura della bozza del Rapporto annuale.

10/11/2025

Riunione telematica della CPDS in seduta plenaria per discutere sulle bozze dei Rapporti annuali elaborate dalle tre sottocommissioni. Incontro con i Gruppi AQ dei CdS oggetto della Relazione per un confronto sulle attività di monitoraggio delle opinioni degli studenti ex Quadri B6, B7, C1, C2, C3 delle SUA-CdS.

13/11/2025

Riunione via scambio telematico della CPDS per l'approvazione del Rapporto finale.

Data di approvazione del Rapporto: 14/11/2025

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI, GIURIDICHE E POLITICHE**CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (CLASSE L18)****QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

La CPDS valuta in questo quadro se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati per il miglioramento della didattica (in accordo con le LG AVA3 – Aspetto da considerare D.CDS.4.1.3 – Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ).

• Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica? Con quali modalità?

Nel 2025 la CPDS ha esaminato in modo approfondito la gestione, l'analisi e l'utilizzo dei questionari di soddisfazione degli studenti del CdS L-18, verificando la coerenza delle procedure con quanto previsto dall'aspetto D.CDS.4.1.3 del modello AVA3. La CPDS rileva che il CdS analizza regolarmente i risultati delle rilevazioni, attraverso la consultazione sistematica delle schede ANVUR 1bis, 3bis, 5bis e 6bis, in raccordo con il Gruppo di Assicurazione della Qualità (Gruppo AQ) e con il Nucleo di Valutazione (NdV). I dati vengono discussi in sede di Consiglio di Corso di Studio (CCdS) e condivisi con la componente studentesca, con l'obiettivo di individuare eventuali criticità e predisporre azioni di miglioramento tracciabili nella documentazione di AQ. Sulla base dei dati 2025, risultano raccolti 2.826 questionari, con un tasso medio di risposte positive (compreso fra "decisamente sì" e "più sì che no") pari a circa 88%. Le valutazioni più elevate riguardano la chiarezza dei docenti (D7, 91%) e l'adeguatezza del materiale didattico (D3, 89%), mentre si registra un margine di miglioramento nella reperibilità dei tutor (D10, 78%). Tali evidenze confermano un trend complessivamente positivo rispetto al 2024 e risultano coerenti con le osservazioni del NdV in merito alla crescita della partecipazione studentesca (+3%). L'insieme degli indicatori restituisce un quadro di soddisfazione complessivamente favorevole, con elementi di forza riconoscibili (chiarezza didattica, disponibilità dei docenti, fruibilità dei materiali) e con aree specifiche che richiedono un presidio più sistematico, in particolare rispetto alla qualità percepita del tutoraggio. La CPDS evidenzia inoltre che l'incremento della partecipazione è stato sostenuto dal potenziamento dei canali di comunicazione e dall'introduzione del nuovo Regolamento Didattico 2025, che ha reso obbligatoria un'aula virtuale per ogni CFU, con effetti rilevanti sulla tracciabilità delle attività e sulla visibilità delle informazioni didattiche. Tale elemento, pur non esaurendo il tema della qualità dell'interazione, ha contribuito a rendere più strutturata la relazione tra attività erogate, monitoraggio e possibilità di restituzione, rafforzando la leggibilità del processo di Assicurazione della Qualità.

• È previsto un incontro collegiale per condividere e discutere i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e laureati del CdS?

La CPDS rileva che sono previsti incontri collegiali periodici tra il Coordinatore del CdS, i docenti e i rappresentanti degli studenti per discutere gli esiti delle rilevazioni e recepire segnalazioni utili al miglioramento. Tali incontri costituiscono un momento di raccordo tra l'analisi dei dati e la loro interpretazione in chiave operativa, favorendo una lettura condivisa delle priorità e una più chiara attribuzione di responsabilità nelle azioni conseguenti, come documentato nei verbali del CCdS e nei documenti di AQ.

• Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?

La CPDS rileva che le osservazioni raccolte tramite i questionari sono utilizzate come base informativa per la definizione di azioni di miglioramento, formalizzate negli atti del CdS e nella documentazione di Assicurazione della Qualità. La Relazione NdV 2025 evidenzia un utilizzo più maturo e consapevole dei dati da parte del Corso di Studio, con crescente attenzione alla correlazione tra criticità segnalate dagli studenti e interventi effettivamente attuati. In tale prospettiva, la CPDS considera la gestione del processo coerente con la logica di miglioramento continuo propria del modello AVA3, pur rilevando l'esigenza di rafforzare ulteriormente il collegamento visibile tra evidenze raccolte e decisioni assunte.

• Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?

La CPDS rileva un margine di miglioramento nella restituzione dei risultati agli studenti: pur essendo presenti canali e sedi di discussione, la restituzione risulta in alcuni casi parziale. In particolare, le informazioni sugli esiti dei questionari e sulle azioni successive non sempre risultano immediatamente accessibili, riducendo la percezione dell'effettivo impatto del feedback studentesco. La CPDS ritiene pertanto prioritario rafforzare la trasparenza e la visibilità delle azioni correttive intraprese, così da rendere più evidente il nesso tra compilazione dei questionari, analisi, decisioni e miglioramenti realizzati.

• Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

La CPDS rileva che le segnalazioni e gli eventuali reclami possono essere presentati tramite i canali istituzionali dell'Ateneo, in conformità con le Linee Guida del PQA. Le osservazioni

raccolte attraverso tali canali, unitamente alle evidenze emerse dai questionari, vengono considerate nel processo di miglioramento e concorrono alla definizione delle azioni documentate nei verbali del CCdS e negli strumenti di AQ, rafforzando la tracciabilità delle decisioni.

• *Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?*

La CPDS rileva che le considerazioni contenute nella Relazione CPDS 2024 sono state tenute in conto dal Dipartimento nella definizione delle nuove azioni di miglioramento. In continuità con tale impostazione, la Commissione evidenzia la necessità di proseguire nel consolidamento della partecipazione informata degli studenti al processo di AQ, rafforzando al contempo la rappresentatività delle risposte tra i diversi anni di corso e la trasparenza della restituzione. Nel complesso, la CPDS giudica la gestione dei questionari strutturata, regolare e coerente con gli standard AVA3, ma raccomanda di proseguire nel miglioramento della trasparenza, della restituzione dei risultati e della partecipazione informata degli studenti al processo di assicurazione della qualità.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

► Ambito di miglioramento:

1. Rendere più rappresentativi e trasparenti i risultati dei questionari, assicurando che le evidenze raccolte alle azioni di miglioramento deliberate dal CdS siano chiaramente collegate alle evidenze raccolte, in conformità all'aspetto D.CDS.4.1.3.

► Proposte correttive/di miglioramento:

1. Programmare incontri tra docenti e rappresentanti degli studenti attraverso la CPDS ed il Gruppo AQ per discutere le evidenze e le priorità, sotto il coordinamento del Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche e Politiche, e garantire trasparenza del collegamento tra gli indicatori dei questionari ANVUR e le azioni adottate nel ciclo successivo dal Gruppo AQ.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

La CPDS in questo quadro valuta se l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti è adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi. L'ambiente di apprendimento riguarda le informazioni e i programmi degli insegnamenti resi disponibili dal personale docente e le risorse infrastrutturali messe a disposizione (in accordo con le LG AVA3 – Punti di attenzione D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica e D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili).

• *L'opinione degli studenti rispetto alla docenza, alle metodologie dell'insegnamento e al CdS nel suo complesso ne rileva l'efficacia ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento?*

La CPDS, in conformità con le Linee Guida AVA3, ha analizzato l'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento del Corso di Laurea in Economia Aziendale (L-18) con riferimento alla coerenza tra metodologie didattiche, strumenti disponibili e obiettivi di apprendimento attesi, anche in relazione ai descrittori di Dublino. L'analisi si è basata sulla SUA-CdS 2025, sulla Relazione del Nucleo di Valutazione (aprile 2025) e sui dati ANVUR 5bis e 6bis relativi alla soddisfazione degli studenti. Da tali fonti emerge un livello di soddisfazione complessivamente elevato e stabile, che conferma un generale apprezzamento per l'efficacia della didattica ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi. In particolare, oltre il 91% degli studenti esprime un parere positivo sulla chiarezza dei docenti, mentre il dato meno favorevole riguarda la reperibilità del tutor (78%), che indica un margine di miglioramento nell'assistenza individuale e nel presidio continuativo del supporto allo studente.

• *Il materiale didattico reso disponibile è adeguato allo studio della materia, corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e facilmente accessibile anche on-line?*

Sulla base dei riscontri effettuati dalla CPDS, il materiale didattico risulta adeguato allo studio delle discipline, coerente con i programmi d'insegnamento e facilmente accessibile online. Dai questionari emerge che l'89% degli studenti ritiene adeguato il materiale didattico e che il 90% giudica agevole l'accesso alla piattaforma e-learning. La CPDS rileva che la piattaforma didattica dell'Ateneo, costantemente aggiornata, consente una fruizione agevole e una continuità di accesso funzionale anche agli studenti che seguono prevalentemente in modalità asincrona. In tale quadro, gli studenti esprimono valutazioni positive su videolezioni, slide e unità ipertestuali, pur evidenziando l'opportunità di un aggiornamento più regolare dei materiali e di un rafforzamento delle esercitazioni pratiche, al fine di consolidare in modo più marcato la relazione tra contenuti teorici e applicazione.

• La descrizione dei singoli insegnamenti contempla tutte le informazioni utili, ed è conforme con le relative Linee Guida?

La CPDS rileva che la descrizione dei singoli insegnamenti risulta complessivamente conforme alle relative Linee Guida e alle sezioni della SUA-CdS. Tuttavia, viene segnalata la necessità di un aggiornamento più frequente per alcuni insegnamenti dell'area economico-giuridica, nei quali la normativa e i riferimenti di contesto sono soggetti a mutamenti continui. La Commissione evidenzia che tale esigenza non incide sulla presenza delle informazioni essenziali, ma riguarda la tempestività e la periodicità dell'aggiornamento, che costituiscono un fattore rilevante di qualità percepita e di affidabilità dei materiali a supporto dello studio.

• Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (ad es. fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli minori ecc.)?

Per quanto concerne il supporto agli studenti con esigenze specifiche, la CPDS rileva che il Corso di Studio mette a disposizione forme di tutoraggio personalizzato e assistenza tecnica. Tuttavia, tali servizi non risultano ancora uniformemente implementati in tutti gli insegnamenti. La Commissione ritiene che una maggiore regolarità e omogeneità di tali interventi possa favorire la continuità dell'apprendimento e una migliore personalizzazione dei percorsi, soprattutto per gli studenti lavoratori, fuori sede o con impegni familiari, per i quali la qualità del supporto digitale rappresenta un elemento abilitante rispetto alla persistenza nello studio e al raggiungimento degli obiettivi formativi.

• Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica in presenza e in remoto (ad es. aule, laboratori e aule informatiche, sale studi, biblioteche, ausili didattici, infrastrutture) sono adeguate? Esse riscuotono il gradimento degli studenti?

Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica, sia in presenza sia in remoto, risultano adeguate e in costante miglioramento. La CPDS rileva che l'ambiente virtuale è giudicato efficace per lo sviluppo delle competenze applicative e per l'approfondimento individuale, anche grazie alla disponibilità di laboratori virtuali, sale studio, biblioteche digitali e forum disciplinari. In tale prospettiva, la Commissione raccomanda di continuare a potenziare le banche dati tematiche e le biblioteche digitali, in linea con le richieste degli studenti e con le osservazioni del NdV, e di ampliare esercitazioni e casi studio come strumenti utili a consolidare in modo strutturato il legame tra teoria e prassi professionale. Particolare rilievo assume inoltre l'attuazione del nuovo Regolamento Didattico 2025, che ha introdotto l'obbligo di un'aula virtuale per ogni CFU. La CPDS rileva che tale misura ha favorito la standardizzazione dei contenuti, la tracciabilità delle attività formative e una maggiore trasparenza nella comunicazione docente-studente. In continuità con tale indirizzo, la Commissione ritiene opportuno promuovere un uso sempre più strutturato delle aule virtuali non solo come spazio di chiarimento, ma anche come contesto di esercitazione,

discussione guidata e consolidamento applicativo.

• Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?

La CPDS verifica che le considerazioni contenute nella Relazione CPDS 2024, relative a questo quadro, siano state tenute in conto dal Dipartimento nella definizione delle azioni di miglioramento, in particolare con riferimento alla gestione delle aule virtuali e all'aggiornamento dei materiali didattici. Nel complesso, la CPDS giudica l'ambiente di apprendimento adeguato, coerente e in costante miglioramento, ma ritiene necessario rafforzare la periodicità degli aggiornamenti, la verifica dell'efficienza della piattaforma e il coordinamento tra docenti nell'utilizzo delle risorse didattiche, in coerenza con le Linee Guida per l'Interazione Didattica (maggio 2025).

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

► **Ambito di miglioramento:**

1. Aggiornamento sistematico dei materiali didattici multimediali, potenziamento delle biblioteche digitali e maggiore uniformità nell'uso delle aule virtuali e dei servizi di tutoraggio.

► **Proposte correttive/di miglioramento:**

1. Introdurre un protocollo annuale di revisione dei materiali per garantirne l'allineamento con i descrittori di Dublino e con gli obiettivi formativi, a cura del Consiglio di Corso di Studio (CCdS) e del Gruppo AQ.

2. Ampliare la biblioteca digitale con risorse e banche dati specialistiche per l'area economico-aziendale e giuridica, su iniziativa del Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche e Politiche.

3. Promuovere un uso strutturato delle aule virtuali come spazio di esercitazione e confronto, in coordinamento con il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA).

4. Estendere il tutoraggio digitale asincrono a tutti gli insegnamenti, con particolare attenzione agli studenti lavoratori e fuori sede, a cura del CCdS.

5. Effettuare verifiche periodiche di stabilità della piattaforma nei periodi di maggiore affluenza, a cura del Dipartimento e del Servizio tecnico d'Ateneo.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.

In questo quadro la CPDS verifica la corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 (presenti nei Quadri A4.b2 della SUA CdS) e quanto contenuto nelle schede degli insegnamenti. La CPDS può prendere in considerazione gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e quanto riportato nella sezione C della SUA CdS (in accordo con le LG AVA3 – Punti di attenzione D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento; D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze).

• *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso al CdS sono chiaramente individuate, descritte, pubblicizzate e verificabili?*

La CPDS, sulla base dei Quadri A4.b2 e C1 della SUA-CdS 2025, ha verificato che le conoscenze richieste in ingresso risultano chiaramente indicate nella documentazione ufficiale del Corso di Studio e sono rese verificabili attraverso strumenti di controllo attivati al momento dell'immatricolazione. La Commissione rileva che la pubblicizzazione delle informazioni avviene tramite canali istituzionali e che le modalità di verifica sono integrate nel processo di accesso, consentendo un raccordo tra prerequisiti dichiarati e presa in carico delle eventuali carenze. La Relazione del Nucleo di Valutazione 2025 richiama, in termini generali, l'esigenza di mantenere un coordinamento continuo tra prerequisiti, materiali didattici e attività sincrone, così da assicurare un percorso di apprendimento e verifica più coerente e integrato.

• *Per i CdS triennali e a ciclo unico, sono definiti e pubblicizzati i metodi di accertamento di eventuali carenze nella preparazione iniziale e vengono attuate iniziative di recupero degli OFA?*

La CPDS rileva che gli eventuali OFA risultano gestiti attraverso attività di recupero e supporto personalizzato, rese note sul sito istituzionale e monitorate in sede di Consiglio di Corso di Studio. In coerenza con quanto richiesto dal punto di attenzione D.CDS.2.2, la Commissione evidenzia che la presa in carico delle carenze è tracciata nel ciclo di gestione didattica e orientata a garantire allo studente strumenti effettivi di recupero. La CPDS ritiene tuttavia opportuno promuovere una maggiore sistematicità nell'uso di test diagnostici iniziali e verifiche in itinere, così da facilitare un recupero tempestivo e ridurre il rischio che difficoltà iniziali si traducano in rallentamenti strutturali della carriera.

• *È previsto un processo per verificare che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?*

Con riferimento alla SUA-CdS 2025 e alla documentazione di AQ, la CPDS ha verificato che le

modalità di descrizione degli insegnamenti e la pubblicazione delle schede risultano funzionali a garantire trasparenza sui contenuti, sugli obiettivi e sulle modalità di valutazione. Nel complesso, la Commissione riscontra una generale coerenza tra obiettivi formativi, programmi dichiarati e risultati di apprendimento attesi, pur rilevando margini di miglioramento nella standardizzazione delle schede insegnamento, soprattutto laddove differenze di struttura informativa possono ridurre l'uniformità dell'esperienza dello studente tra aree disciplinari differenti.

• *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e comunicate agli studenti?*

L'analisi condotta, anche alla luce dei risultati dei questionari ANVUR 1bis e 3bis, conferma un giudizio ampiamente positivo sulla chiarezza delle modalità di verifica. Dai dati raccolti (2.826 questionari complessivi) emerge infatti che il 92% degli studenti giudica chiare le modalità d'esame (D4). La CPDS rileva che le modalità di verifica sono descritte nelle schede insegnamento, accessibili dalle aule virtuali e dalla piattaforma didattica, e risultano nel complesso comprensibili e coerenti con quanto richiesto allo studente in sede d'esame. Permane, tuttavia, la richiesta — rilevabile anche dalla lettura qualitativa delle evidenze — di maggiore trasparenza nei criteri di valutazione e di una più ampia diffusione di strumenti di autovalutazione.

• *Il CdS effettua l'analisi degli esiti delle verifiche di apprendimento (% promossi e/o distribuzione dei voti attribuiti)?*

La CPDS evidenzia che, pur in presenza di un sistema di accertamento complessivamente valido e coerente con gli standard AVA3, risulta utile rafforzare la dimensione di monitoraggio ex post degli esiti delle prove, in modo da rendere più sistematico il controllo di eventuali disomogeneità tra insegnamenti e la verifica della coerenza complessiva del percorso formativo. In particolare, la Commissione rileva la necessità di collegare in modo più strutturato criteri di valutazione, risultati osservati e azioni correttive, così da rendere il ciclo di miglioramento più leggibile e verificabile.

• *Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?*

La CPDS rileva che le evidenze disponibili indicano un impianto complessivamente coerente e in evoluzione, con attenzione crescente all'allineamento tra obiettivi formativi, modalità di verifica e strumenti di supporto. La Relazione NdV 2025, in particolare, richiama l'esigenza di un miglior coordinamento tra prerequisiti, materiali e attività sincrone, indirizzo che la CPDS ritiene pienamente pertinente per consolidare ulteriormente la coerenza complessiva del sistema di valutazione e del percorso di apprendimento. Sulla base delle verifiche svolte, la CPDS conferma dunque una generale coerenza tra descrittori di Dublino 1–2, obiettivi formativi e modalità di

verifica adottate, in linea con i punti di attenzione D.CDS.1.4 e D.CDS.2.2. I questionari ANVUR mostrano un buon livello di soddisfazione riguardo alla chiarezza e alla coerenza delle modalità d'esame, ma segnalano l'opportunità di rafforzare uniformità, trasparenza e strumenti di autovalutazione, nonché la distribuzione e frequenza delle prove intermedie.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

► Ambito di miglioramento:

1. Rafforzare l'uniformità e la trasparenza dei metodi di verifica, potenziando le prove intermedie e le attività di autovalutazione, in linea con gli aspetti D.CDS.1.4 e D.CDS.2.2.

► Proposte correttive/di miglioramento:

1. Definire linee guida comuni per la programmazione e la calendarizzazione delle verifiche in itinere, a cura del Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche e Politiche.

2. Aggiornare le schede insegnamento con criteri di valutazione chiari e uniformi, esplicitando la ponderazione delle diverse prove, a cura del Consiglio di Corso di Studio (CCdS) e del Gruppo AQ.

3. Promuovere l'uso di strumenti digitali di autovalutazione integrati nella piattaforma didattica per monitorare l'apprendimento continuo, coordinati dal CdS.

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

• *Il Riesame Ciclico è completo, in linea con le linee guida?*

Nel corso del 2025 la CPDS ha esaminato la documentazione relativa al Riesame Ciclico e al monitoraggio annuale del Corso di Laurea L-18, verificandone la coerenza con le Linee Guida AVA3 e la presenza degli elementi necessari a garantire completezza formale, tracciabilità delle analisi e solidità della pianificazione correttiva. L'analisi è stata condotta sulla base della Relazione CPDS 2024, della Relazione del Nucleo di Valutazione (NdV 2025), della SUA-CdS 2025, dei RUAM e del Documento Azioni di Miglioramento predisposto dal Dipartimento. Dall'esame complessivo emerge che il sistema di monitoraggio è condotto in maniera regolare e documentata, con un'impostazione coerente rispetto alla logica di miglioramento continuo propria del modello AVA3 e con un livello di strutturazione che consente di ricostruire il nesso tra criticità, obiettivi e interventi programmati. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (Gruppo AQ) mantiene un ruolo attivo nel seguire e verificare tali interventi, in raccordo con il Coordinatore del CdS, contribuendo a garantire la continuità del processo e la sua integrazione nella documentazione ufficiale.

• *È stata data evidenza delle analisi e proposte presenti nei riesami annuali del CdS (RUAM) intercorsi a partire dal RRC precedente?*

La CPDS rileva che le evidenze provenienti dal monitoraggio annuale risultano integrate nei documenti di AQ e che il ciclo di qualità appare presidiato con continuità, secondo una logica di progressivo consolidamento. La Relazione NdV 2025 conferma la piena tracciabilità delle azioni di miglioramento e registra un incremento del 12% nel numero di interventi completati rispetto al ciclo precedente, con particolare riferimento all'aggiornamento dei materiali didattici, alla gestione delle aule virtuali e al potenziamento delle attività di tutoraggio e supporto agli studenti. Tale evidenza mostra che il monitoraggio non si esaurisce in un adempimento descrittivo, ma si traduce in un avanzamento misurabile delle attività programmate, con una maggiore attenzione al follow-up e alla verifica della loro attuazione.

• *Vi è corrispondenza tra gli obiettivi e le azioni individuate con le criticità rilevate?*

La Relazione NdV 2025 evidenzia una buona corrispondenza tra le criticità rilevate e gli obiettivi di miglioramento individuati, con un rafforzamento della tracciabilità delle azioni e una maggiore attenzione alla loro ricaduta sulla qualità della didattica. La CPDS rileva che le misure correttive risultano, nel complesso, coerenti con le evidenze raccolte, e che la pianificazione appare orientata a intervenire sulle aree effettivamente emerse dal

monitoraggio, secondo una sequenza logica che rende leggibile il rapporto tra diagnosi e intervento. In tale prospettiva, la Commissione considera il sistema di monitoraggio annuale efficace e in progressivo consolidamento, con un miglioramento nella pianificazione, nel follow-up delle azioni e nella verifica della loro efficacia, in coerenza con l'aspetto D.CDS.4.2.6 del modello AVA3.

• *Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?*

La CPDS rileva che le considerazioni complessive formulate nella Relazione 2024, relativamente a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento nella definizione delle nuove misure correttive. Permane tuttavia l'esigenza di consolidare ulteriormente il coordinamento tra CPDS, CdS, Gruppo AQ e Facoltà, così da rendere più tempestiva l'attuazione delle azioni, più ordinata la circolazione delle informazioni e più chiara la restituzione degli esiti del monitoraggio alla componente studentesca.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

► Ambito di miglioramento:

1. Rafforzare la tempestività e la continuità del monitoraggio, migliorando la comunicazione e il coordinamento tra CPDS, CdS e Gruppo AQ per l'attuazione delle misure correttive.

► Proposte correttive/di miglioramento:

1. Istituire un calendario annuale di raccordo tra CPDS, Gruppo AQ e Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche e Politiche per la verifica congiunta dello stato di attuazione delle azioni di miglioramento.

2. Creare un cruscotto sintetico di attuazione, a cura del Gruppo AQ e del Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche e Politiche, che consenta di monitorare in modo trasparente lo stato di avanzamento delle attività.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SUA-CdS E SULLA DISPONIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI NEL SITO DELL'ATENEO

In questo quadro la CPDS redige un breve resoconto sulla disponibilità, completezza, correttezza e coerenza delle informazioni fornite dal CdS nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle Parti Interessate.

• Le informazioni relative al CdS sono disponibili, chiare ed aggiornate sul sito web di Ateneo?

Nel corso dell'anno 2025 la CPDS ha verificato la completezza, la coerenza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate nella SUA-CdS 2025 e nelle sezioni dedicate del sito istituzionale dell'Ateneo, con riferimento ai requisiti di trasparenza e accessibilità previsti dal modello AVA3. Dalle verifiche effettuate risulta che le informazioni relative al Corso di Laurea in Economia Aziendale (L-18) sono generalmente chiare, aggiornate e facilmente consultabili, comprese le pagine dedicate all'Assicurazione della Qualità e alla Scheda SUA-CdS, accessibili anche dalla sezione "Offerta formativa". La CPDS rileva che la documentazione pubblica risulta coerente con obiettivi formativi, attività didattiche e risultati di apprendimento, e che il portale studenti appare complessivamente più ordinato e funzionale rispetto alle versioni precedenti, migliorando la fruibilità dell'informazione per la componente studentesca e per gli stakeholder esterni.

• Le informazioni contenute nelle schede insegnamento sono complete ed aderenti alle linee guida?

La CPDS rileva che il formato delle schede insegnamento risulta aderente alle Linee Guida, e che oltre il 90% delle schede è stato aggiornato all'anno accademico 2024/25. La SUA-CdS 2025 recepisce integralmente le modifiche introdotte dal nuovo Regolamento Didattico, tra cui l'obbligo di un'aula virtuale per ogni CFU, misura che ha inciso positivamente sulla chiarezza delle modalità di erogazione e valutazione degli insegnamenti e ha reso più trasparente la comunicazione docente-studente. La CPDS evidenzia, in coerenza con quanto già osservato dal NdV, che la standardizzazione e l'aggiornamento delle schede costituiscono un elemento strutturale di trasparenza, poiché permettono allo studente di ricostruire in modo immediato il perimetro del corso, i materiali disponibili e la logica valutativa prevista.

• Vi è coerenza/corrispondenza nei contenuti resi pubblici della SUA-CdS ed il sito istituzionale di Ateneo?

La Relazione NdV 2025 conferma la sostanziale corrispondenza tra le informazioni pubblicate nella SUA-CdS e quelle presenti sul sito istituzionale, evidenziando tuttavia la necessità di migliorare la visibilità dei documenti pubblici, in particolare delle relazioni CPDS e NdV, che risultano talvolta collocate in sezioni di non immediata individuazione per l'utenza esterna. La CPDS riconosce i progressi nella struttura informativa complessiva, ma segnala l'opportunità di rafforzare l'accesso rapido alla documentazione di qualità e di garantire maggiore uniformità linguistica e grafica tra la versione italiana e quella inglese della sezione "Offerta formativa", così da agevolare la consultazione anche da parte di studenti internazionali. Inoltre, la CPDS sottolinea l'opportunità di aggiornare con maggiore frequenza le informazioni relative agli sbocchi professionali e alle attività di stage, in coerenza con i più recenti dati AlmaLaurea e con le indicazioni del Comitato di Indirizzo, così da rendere più attuale e verificabile la componente informativa collegata all'occupabilità.

Nel complesso, la CPDS giudica la gestione delle informazioni adeguata, aggiornata e trasparente, in linea con gli standard AVA3, ma raccomanda di rafforzare ulteriormente la visibilità e l'accessibilità dei documenti di trasparenza e di mantenere stabile la coerenza tra SUA-CdS, sito di Ateneo e schede insegnamento.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

► **Ambito di miglioramento:**

1. Rendere più accessibili e facilmente consultabili i documenti di trasparenza (SUA-CdS, relazioni CPDS e NdV) e garantire coerenza linguistica e grafica tra le diverse sezioni del sito istituzionale.

► **Proposte correttive/di miglioramento:**

1. Creare una sezione unica di trasparenza per ciascun Corso di Studio, contenente tutti i documenti di qualità in formato aggiornato e scaricabile, a cura del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) in coordinamento con il Gruppo AQ.

2. Migliorare la visibilità dei link alla SUA-CdS e alle relazioni CPDS e NdV sul portale principale, con un percorso di accesso più intuitivo, a cura del Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche e Politiche.

3. Assicurare la corrispondenza linguistica e grafica tra la versione italiana e quella inglese del sito dell'Ateneo, potenziando la fruibilità per studenti internazionali, sotto la supervisione del Settore Comunicazione Istituzionale.

4. Aggiornare con cadenza regolare le informazioni sugli sbocchi professionali e sulle attività di stage, in coerenza con i rapporti AlmaLaurea e con le indicazioni del Comitato di Indirizzo.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

La CPDS, pur rilevando un generale miglioramento della qualità didattica e della gestione del Corso di Laurea, segnala alcune aree su cui proseguire l'azione di rafforzamento.

Dai dati 2025 emerge un incremento delle attività di tutoraggio digitale (+9% rispetto all'anno precedente) e una crescita della partecipazione alle attività interattive online, in linea con gli obiettivi previsti dal Regolamento Didattico 2025. È opportuno consolidare le iniziative legate all'uso innovativo delle tecnologie didattiche, in particolare le funzioni di tutoraggio digitale e l'ampliamento delle attività interattive nelle aule virtuali. La Commissione ritiene inoltre utile proseguire nel potenziamento dei rapporti con il mondo del lavoro e con il Comitato di Indirizzo, così da assicurare un costante allineamento tra formazione e profili professionali emergenti. Infine, si sottolinea l'importanza di mantenere alta l'attenzione sull'internazionalizzazione e sull'inclusione, promuovendo attività in lingua inglese e forme di supporto dedicate agli studenti lavoratori.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ **Ambiti di miglioramento:**

1. Consolidamento dell'innovazione didattica digitale e del tutoraggio online.
2. Rafforzamento del dialogo con il mondo del lavoro e il Comitato di Indirizzo.
3. Potenziamento delle attività internazionali e inclusive.

➤ **Proposte correttive/di miglioramento:**

1. Ampliare l'uso delle tecnologie interattive e dei laboratori digitali nelle aule virtuali, in coordinamento tra il CCdS e il Gruppo AQ.
2. Formalizzare un piano annuale di incontri con il Comitato di Indirizzo per aggiornare i profili formativi alle nuove esigenze professionali, a cura del Gruppo AQ.
3. Incrementare le attività didattiche in lingua inglese e i servizi di supporto dedicati agli studenti lavoratori e internazionali, in collaborazione con il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) e l'Ufficio Relazioni Internazionali.